

**Circolare informativa in esecuzione del Programma
Regionale di attuazione del
Reg. CE 797/04**

**TESSERAMENTO ED
ABBONAMENTI 2007**

La quota per il tesseramento relativa all'anno è di 25,00 euro.

**Contributo annuale per l'abbonamento alla rivista L'Apis.....
euro 18,00**

(contro il prezzo intero abbonamento di € 25,00)

**Contributo annuale per l'abbonamento alla rivista Apitalia.....
euro 23,00**

(contro il prezzo intero abbonamento di € 28,00)

**Contributo annuale per l'abbonamento alla rivista Apimondiaitalia
euro 18,00**

(contro il prezzo intero abbonamento di € 20,00; i primi due numeri sono gratuiti)

Tale versamento può essere effettuato:

- A) utilizzando il bollettino di c.c.p. n°12606554 intestato a Toscana Miele A.P.A. che troverete allegato,
- B) rivolgendosi ai consiglieri di zona,
- C) presentandosi presso la sede dell'associazione in via delle Tagliate n°370 a Lucca.

APIMELL 2007

Nei giorni 2-3-4 Marzo 2007, presso il Centro Fieristico di Piacenza si terrà la 24^a edizione di Apimell- Mostra mercato Nazionale di Apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche – organizzata da Piacenza Expo in collaborazione con l'associazione Provinciale Apicoltori Piacentini.

La manifestazione rappresenta uno dei più importanti appuntamenti del settore e prevede, oltre ad un'interessante mostra, convegni tematici (il cui programma è in fase di definizione) che faranno di APIMELL un punto di incontro fondamentale per informarsi sullo stato e sulle prospettive del settore apistico. Per tale occasione Toscana miele, come ormai di consueto,

Gennaio 2007

organizzerà una gita in pullman con partenza da Lucca e Massa Carrara.

Preghiamo coloro che fossero interessati a partecipare, di prenotarsi quanto prima in modo da metterci in condizione di indicarvi i costi della gita sul prossimo numero delle news.

**FINANZIARIA : AGEVOLAZIONI SUL GASOLIO
AGRICOLO**

Gli Apicoltori italiani possono tirare un respiro di sollievo: anche loro potranno usufruire, come tanti altri agricoltori, delle agevolazioni previste per l'acquisto del gasolio agricolo e la conseguente riduzione dei costi di produzione del miele. E' quanto prevede il maxiemendamento alla Legge Finanziaria che ha risposto alle attese del comparto produttivo apistico, che da tempo lamenta difficoltà di commercializzazione e perdita di competitività sui mercati.

A seguito dell'approvazione di questa nuova norma gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti, così come previsto dalla Legge n. 313/2004 per la Disciplina dell'Apicoltura, godranno di una riduzione dell'aliquota di accisa del gasolio usato a scopi produttivi, per la pratica del nomadismo degli alveari: agevolazione per la quale il Governo ha previsto la destinazione di circa 3 milioni di euro/anno (da Comunicato stampa FAI).

Progetto Gorgona

E' opinione diffusa che gli ecotipi, prodotto di un processo naturale di adattamento alle condizioni ambientali dei diversi territori (Lodesani, 2004), possa essere ottimo materiale genetico con il quale avviare un programma di selezione che consenta, salvaguardando la biodiversità, di individuare ceppi genetici portatori di buoni caratteri apistici proprio tra le nostre api.

Le attività svolte fino ad oggi con finanziamenti regionali, derivanti dalla legge regionale "Tutela delle risorse genetiche autoctone" hanno consentito, grazie al lavoro del Dott. Pinzauti e del Consorzio Pisa Ricerche, di fissare alcune

caratteristiche morfologiche ed etologiche dell'ecotipo toscano e di individuare tre linee genetiche, attualmente conservate presso lo stesso Consorzio.

L'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) costituita da ARPAT, Toscana Miele, AAPT è diventata titolare di un nuovo progetto di salvaguardia dell'ecotipo toscano di *ape ligustica* a partire dalla stagione 2006/2007.

La supervisione del progetto è nuovamente affidata al Dott. Pinzauti, **l'obiettivo finale è quello di re-immettere nel territorio regionale api regina corrispondenti all'ecotipo toscano portatrici di quelle caratteristiche positive per l'apicoltura.** Questo obiettivo potrà essere raggiunto solo se troveremo l'attiva partecipazione degli apicoltori fin dalle prime fasi del progetto. Invitiamo tutti gli apicoltori toscani che nel corso degli ultimi anni non hanno immesso nuove regine nei loro apiari, a segnalarci le famiglie di api che secondo loro hanno evidenziato caratteristiche positive quali: l'elevata produttività e la buona resistenza alle malattie.

Le famiglie con le peculiarità morfologiche della *ligustica*, pur rimanendo di proprietà degli **Apicoltori Collaboratori**, potranno andare a costituire gli **Apiari Riserva**. Nella primavera estate 2007 verranno valutate le caratteristiche etologiche e quelle riguardanti produzione, compattezza della covata e comportamento igienico. A partire dall'autunno queste famiglie serviranno per l'allevamento dei riproduttori (fuchi e regine) che saranno utilizzati per la fecondazione naturale e strumentale.

Le regine una volta fecondate verranno in parte riportate negli Apiari Riserva e in parte distribuiti agli Apicoltori Collaboratori.

Situazione sanitaria

La situazione è in molti casi disastrosa.

Molti sono gli apicoltori che hanno lasciato in medio – buone condizioni gli apiari in ottobre – novembre ed oggi sono rimasti con poche api. In quell'epoca le api stavano bene, sembravano aver recuperato un po' di forza grazie ad una copiosa fioritura di edera. Qualche apicoltore ha predisposto un trattamento sanitario, da considerarsi come ulteriore tampone visto l'andamento stagionale, in attesa delle condizioni favorevoli all'invernamento. Aspettativa attualmente (17/01/07) non ancora soddisfatta!! Le condizioni climatiche hanno inciso violentemente sull'equilibrio ospite - parassita. Il ritardo col quale si sta presentando il Generale Inverno fa mancare le condizioni di vuoto biologico che consentono all'ape di

spuntarla sui nemici naturali. In altre parole l'ape continua a covare come se fosse autunno e altrettanto la varroa. Caratteristico di quest'anno è il totale spopolamento degli alveari. Le arnie che già in quest'epoca sono morte sono completamente vuote (queste sono le descrizioni degli apicoltori che ci contattano). Fenomeno spiegabile se si considera che le api stanno comportandosi come se fossero due mesi indietro, ma le escursioni termiche sono quelle tipiche della stagione e tante api si perdono per strada. Consigli in queste condizioni se ne possono dare pochi, al momento che giungerà l'inverno cercate di fare almeno un trattamento con ossalico (sublimato o gocciolato) per salvare il salvabile. Ricordate che di solito la conta dei morti si fa dopo l'inverno quindi il futuro non si prospetta certo roseo. Non esitate a segnalarci la vostra situazione!!!

Finanziaria 2007

Novità per il volume d'affari dei piccoli produttori agricoli

L'approvazione definitiva della legge di conversione del decreto legge 3 ottobre 2006, n.262, il cosiddetto "decreto fiscale collegato alla finanziaria", rende operativa per tutti i produttori agricoli con volume d'affari inferiore ai 7000 euro la facoltà di aderire al regime speciale IVA per l'agricoltura che prima era accessibile solo ai produttori con volume d'affari inferiore a 2582,28 euro, elevato a 7746,85 euro per i produttori agricoli peranti nelle aree montane. Vale a dire, è annullata la norma antecedente e cade la distinzione tra operatori in zona montana e zona non montana, pertanto tutti i produttori agricoli che nell'anno solare precedente hanno realizzato o, in caso di inizio di attività, prevedono di realizzare un volume d'affari non superiore a 7000 euro sono esonerati dal versamento dell'imposta (IVA), fermo restando l'obbligo di numerare e conservare le fatture e le bollette doganali. Questi operatori sono inoltre esonerati dal versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il volume di affari deve essere costituito per almeno due terzi dalla cessione di prodotti agricoli come definiti nella prima parte della Tabella A del dpr 633/1972, che comprende per l'apicoltura: miele, cera d'api, idromele,

api, propoli e polline, e non include invece i servizi di impollinazione e la pappa reale. Inoltre ricordiamo che nel caso di cessione dei prodotti elencati a soggetti che utilizzano tali beni nell'esercizio di impresa (ad es. cessione del miele a confezionatori o rivenditori al dettaglio) questi ultimi devono emettere autofattura con applicazione dell'aliquota IVA cosiddetta di compensazione (per il miele 8,80%). Tratto da L'Apis n.1 Gennaio 2007

CALENDARIO DEGLI INCONTRI IMPORTANTE

XXIII CONGRESSO DELL'APICOLTURA PROFESSIONALE ITALIANA

**Mulazzo, 31 gennaio - 5 febbraio
2007**

**Park Hotel La Pineta,
Via Cravilla 50 - 54026 -
MULAZZO (MS)**

Tel. 0187 850220 - 850013 Fax 0187
850509

e-mail: hotellapineta@libero.it •
www.lapinetacravilla.com

L'Associazione sta organizzando incontri con esperti del settore. Nel prossimo numero troverete date e luoghi di svolgimento.

COMPRO VENDO

Toscana Miele ha creato questo spazio per permettere agli apicoltori di pubblicare le inserzioni relative all'acquisto e/o vendita di famiglie, nuclei, arnie, materiale ecc. Si ricorda, a chiunque intenda pubblicare i propri annunci sulla circolare successiva, di contattare Toscana Miele.

◆ Disponibili nella zona di Lucca famiglie e sciami a partire da marzo. Per informazioni chiamare allo ☎ 3388491411

◆ Cerco smielatore motorizzato, usato. Valuto diverse opportunità.
☎ 0587/632134

◆ Azienda iscritta all'albo Nazionale Allevatori Api Regine con sede a Carrara, dispone di famiglie a 5-6 telaini e regine selezionate; saranno praticati sconti agli iscritti

di Toscana Miele. ☎ 0585 843361 ☎ 335 8064982

◆ Disponibili nella zona di Empoli, da marzo, sciami e famiglie complete dotate di certificato biologico. ☎ 0571 932006 ☎ 328 3510189.

◆ Apicoltore zona Pisa vende sciami ☎ 340 3436017

◆ Vendesi n. 200 arnie; n.1 camioncino per trasporto; attrezzatura per la mieleria: smielatrice, disopercolatrice, maturatori, filtri. L'apicoltore costretto ad interrompere l'attività per cause di forza maggiore è disponibile ad offrire anche consulenza tecnica all'acquirente che dovesse averne bisogno. Telefonare ore pasti al ☎ 0571/450022 oppure ☎ 333/6475112 e chiedere di Giovanni.

◆ Disponibili sciami e famiglie fin da subito nella zona della Versilia ☎ 328/2648409.

◆ Disponibili sciami e famiglie fin da subito nella zona della Lucchesia. Telefonare ore pasti al ☎ 0583/952334.

CONTATTATECI!!!

Per richiedere informazioni, per conoscere tutti i servizi offerti dall'Associazione e per tutte le prenotazioni potete telefonare allo

☎ 0583/331698

☎ 328/2091794

oppure potete inviarci un fax allo

☎ 0583/332779

Il nostro indirizzo postale è:

**Toscana Miele A.P.A.
Via delle Tagliate, 370
55100 LUCCA**

La nostra casella di posta elettronica

è: info@toscanamiele.it

Il nostro sito internet

www.toscanamiele.it

Orario del Magazzino

MERCOLEDÌ ore 15:30 - 19:00
GIOVEDÌ ore 15:30 - 19:00
SABATO ore 8:00 - 12:00

Mercato

Mercato stabile come prezzi e con transazioni nella norma. Da segnalare di una buona tenuta dei prezzi del miele biologico, di quello di tiglio e della melata. Continuano le difficoltà per il miele di acacia, ormai raggiunto e in qualche caso superato dal miele di agrumi. Si conferma anche la nota del mese scorso di una forbice abbastanza elevata tra i prezzi minimi e massimi per quasi tutti i mieli.

Regione di rilevazione	acacia		agrumi		millefiori		eucapito		melata		castagno		tiglio		girasole	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Piemonte	2,60	2,80	2,40	2,80	1,90	2,00	-	-	2,00	-	2,50	2,60	2,50	2,60	-	-
Lombardia	2,80	2,90	-	-	1,90	2,00	-	-	2,10	2,20	2,40	2,60	2,40	2,50	-	-
Friuli V.G.	2,50	2,70	2,30	2,40	1,90	1,95	2,30	2,40	2,10	2,20	2,20	2,30	2,40	2,50	-	-
Emilia-Romagna	2,70	2,90	-	-	1,90	2,20	-	-	2,10	2,20	2,40	2,50	2,50	2,60	1,90	2,20
Umbria	-	-	-	-	1,80	2,30	-	-	2,10	2,30	2,30	2,50	-	-	-	-
Toscana	2,70	-	-	-	2,00	2,10	2,30	-	2,10	2,20	-	-	-	-	-	-
Calabria	2,60	3,00	2,50	2,75	1,90	2,30	2,20	2,50	2,00	2,30	2,20	2,80	-	-	-	-
Sicilia	-	-	2,30	2,60	-	-	2,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il prezzo è inteso Franco Produttore I.V.A. inclusa ed è riferito a miele per partite non inferiori a 20 q.li.

Il prezzo delle Famiglie è quello riferito a sciami su 5 telaini.

L'assenza di rilevazione, su una determinata piazza significa che sulla stessa non sono state registrate transazioni

Da www.osservatoriomiele.org